

ASITNEWS MEDIA MONITORING

Martedì, 03 luglio 2018

ASITNEWS MEDIA MONITORING

Adolfo Giuliani

21/06/2018 [argacampania](#)

[Il Trebbeto](#)

20/06/2018 [Io Strillo](#)

- "[Il Trebbeto](#)"...Autore Rodlfo Giuliani

20/06/2018 [ilsemedinapoli](#)

[Il Trebbeto autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00](#)

[GIULIANI DA PIRONTI CON «IL TREBBETO| Campania|](#)

13/06/2018 [ilmattino.](#)

[Le memorie dello scugnizzo che divenne artista](#)

14/06/2018 [Il Roma](#)

[Il Trebbeto e la collana](#)

14/06/2018 [Corriere del mezzogiorno](#)

[Adolfo Giuliani presenta il Trebbeto](#)

14/06/2018 [clementinagily.it](#)

[IlTrebbeto](#)

13/06/2018 [Giornalisti beni culturali](#)

[Tullio Pironti presenta il Trebbeto di AdolfoGiuliani](#)

13/06/2018 [Napoliflash24](#)

[Tullio Pironti presenta Il Trebbeto di AdolfoGiuliani](#)

12/06/2018 [assonapoli.it](#)

[Il Libro. Il Trebbeto 2018](#)

11/06/2018 [lospeakercorner](#)

[Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani a Napoli \(NA\) 2018 | Campania |](#)

12/06/2018 [eventiesagre.it](#)

["IL TREBBETO](#)

05/06/2018 [piazza Cardarelli](#)

[Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani a Napoli \(NA\) 2018|Campania](#)

12/06/2018 [ilmondodisuk.com](#)

[Il libro/Adolfo Giuliani e il Trebbeto, cavalletto bianco che rappresenta...](#)

12/06/2018 [argacampania.it](#)

[IlTrebbeto Autore AdolfoGiuliani TullioPironti Edizione Presentazione...](#)

07/06/2018 [Terronian Magazine](#)

[IL TREBBETO di Adolfo Giuliani presso la Casa Editrice da Tullio Pironti...](#)

08/06/2018 [napoliclick.it](#)

[IlTrebbeto,presentazione dell'ultimolibro di AdolfoGiuliani](#)

11/06/2018 [whatwhenwhere.it](#)

[Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani - Tullio Pironti Editore - Propaganda -...](#)

11/06/2018 [lobodilattice.com](#)

[Il Trebbeto](#)

11/06/2018 [magazinepragma.com](#)

[Presentazione libro Il Trebbeto di Adolfo Giuliani -](#)

09/06/2018 [ècampania](#)

[Il Trebbeto di Adolfo Giuliani, la presentazione a Napoli |](#)

11/06/2018 [ilbidone.it](#)

[Gennaio 2018 - Pubblicazione del terzo volume dell'Esasperatismo di Adolfo...](#)

11/06/2018 [ilsemedinapoli.com](#)

[Il Trebbeto autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00](#)

11/06/2018 [unfoldingroma.com](#)

[Unfolding Roma Il Trebbeto 2018 Di Adolfo Giuliani](#)

11/06/2018 [clementinagily.it](#)

[Omaggio alla Pizza Wolfon line](#)

Il Trebbeto Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Editore: report della presentazione di giovedì 14 giugno 2018 nella sede della Casa Editrice....

Il Trebbeto Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Editore Sede della Casa Editrice Tullio Pironti Piazza Dante 30-31 Napoli E' stato presentato presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone - pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Ha moderato l'incontro Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Sono stati poi letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Subito dopo la presentazione Adolfo Giuliani ha consegnato il prestigioso premio Bidone d'Oro all'editore Tullio Pironti con la seguente motivazione: Nel panorama intellettuale e culturale partenopeo, Tullio Pironti si è distinto come custode della continuità e tradizione familiare, proseguendo e preservando l'attività editoriale dei suoi avi, ma si è anche imposto all'attenzione pubblica come precursore di innovazione ed originalità, divulgando la conoscenza di autori stranieri, grazie a lui divenuti famosi in Italia. Sul piano personale l'apprezzamento va all'uomo senza tempo, in quanto nobile e generoso; al lottatore senza ostacoli sul ring dell'esistenza; al personaggio rappresentativo di una Napoli elegante e affascinante.

Il voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato,



Concorsi e Premi

"Il Trebbeto " Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Editore: report della presentazione di giovedì 14 giugno 2018 nella sede della Casa Editrice....



Daniela Ricci Pubblicato il 21/06/2018 | Stampa

"Il Trebbeto " Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Editore Sede della Casa Editrice Tullio Pironti Piazza Dante 30-31 Napoli E' stato presentato presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Ha moderato l'interessato incontro Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Sono stati poi letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Subito dopo la presentazione Adolfo Giuliani ha consegnato il prestigioso premio Bidone d'Oro all'editore Tullio Pironti con la seguente motivazione: "Nel panorama intellettuale e culturale partenopeo, Tullio Pironti si è distinto come custode della continuità e tradizione familiare, proseguendo e preservando l'attività editoriale dei suoi avi, ma si è anche imposto all'attenzione pubblica come precursore di innovazione ed originalità, divulgando la conoscenza di autori stranieri, grazie a lui divenuti famosi in Italia. Sul piano personale l'apprezzamento va all'uomo senza tempo, in quanto nobile e generoso; al lottatore senza ostacoli sul ring dell'esistenza; al personaggio rappresentativo di una Napoli elegante e affascinante."

"Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno

Concorsi e Premi



31/07/2018
SUGC: Premio Enzo Musella, via alla seconda edizione: 14 borse di studio per i figli degli iscritti al Sugc si partecipa fino al 31 luglio 2018...



20/07/2018 Napoli "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", le novità del 2018/Premi, accrediti, stage, workshop/Scadenza 20 luglio/VIII edizione 24-28 ottobre... Alessandro Savoia



09/07/2018 Marsala LEGALITÀ "Un vino per Borsellino", i Magistrati di Marsala lanciano un concorso di idee per l'etichetta, il bando da richiedere al Comune scade il 9 luglio 2018...



è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile:una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Dedico questo libro spiega Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. SCHEDA INFORMATIVA Autore: Adolfo Giuliani Titolo: Il Trebbeto Editore : Tullio Piront Sede: Sede della casa editrice Piazza Dante 30-31 Napoli Comunicazione | Ufficio Stampa Daniela Ricci +39 3470824165, dricci62@gmail.com

periodico d'informazione, turismo, ed attualità - "Il Trebbeto" Autore Adolfo Giuliani

E' stato presentato presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone - pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Ha moderato l'interessate incontro Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Sono stati poi letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Subito dopo la presentazione Adolfo Giuliani ha consegnato il prestigioso premio Bidone d'Oro all'editore Tullio Pironti con la seguente motivazione: Nel panorama intellettuale e culturale partenopeo, Tullio Pironti si è distinto come custode della continuità e tradizione familiare, proseguendo e preservando l'attività editoriale dei suoi avi, ma si è anche imposto all'attenzione pubblica come precursore di innovazione ed originalità, divulgando la conoscenza di autori stranieri, grazie a lui divenuti famosi in Italia. Sul piano personale l'apprezzamento va all'uomo senza tempo, in quanto nobile e generoso; al lottatore senza ostacoli sul ring dell'esistenza;

al personaggio rappresentativo di una Napoli elegante e affascinante. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era unoscugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sbalottato, è stato negli anni -ha compiuto quest'anno 18 anni- riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di

The screenshot shows the website 'Io Strillo.it' with a navigation bar and a main article. The article is titled '"Il Trebbeto" Autore Adolfo Giuliani' and is dated 20-06-2018. It features a photo of Adolfo Giuliani and a text block that begins with 'E' stato presentato presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani...'. The website also has a sidebar with various links and advertisements.

esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Dedico questo libro spiega Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. SCHEDA INFORMATIVA Autore: Adolfo Giuliani Titolo: Il Trebbeto Editore: Tullio Pironti Sede: Sede della casa editrice Piazza Dante 30-31 Napoli

Il Trebbeto autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone-pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da

adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattuabile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in Il Trebbeto ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma

il seme di Napoli

CHI /IRMO REG/TRATI LOGIN CERCA

Twitter Facebook YouTube

Menu Principale

- Home
- Eventi
- Luoghi
- Libro del Mese
- Film del Mese
- Teatro
- Curiosità
- Area Utenti
- Link
- Modifica

PhotoGallery

- Evento 1
- Evento 2
- Evento 3

Aggiunto di recente

- Sensibili Scritture, personale dell'artista Ila Tufano dal 26 giugno al 14 luglio 2018
- "Il Trebbeto" autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00
- "Attucinazione" personale di Denis Volplana dal 13 giugno al 4 luglio 2018
- "Buchi di seta" mostra personale di Luigi Grossi dal 17 maggio al 4 giugno 2018
- EVENTO OSANNA MILANO CALIBRO 9 Mercoledì 9 maggio ore 20.30

Notizie Flori

Sensibili Scritture, personale dell'artista Ila Tufano dal 26 giugno al 14 luglio 2018

"Il Trebbeto" autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00

Dettagli
 Categoria: Libro del Mese
 Data pubblicazione: Iaria Sabatino
 Viste: 123

Il Trebbeto
 Tullio Pironti Edizione
 Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00
 Sede della Casa Editrice Tullio Pironti
 Piazza Dante 30-31 Napoli

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. "Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e

semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. E' stato presentato presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone-pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Ha moderato l'interessate incontro Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Sono stati poi letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Subito dopo la presentazione Adolfo Giuliani ha consegnato il prestigioso premio Bidone d'Oro all'editore Tullio Pironti con la seguente motivazione: Nel panorama intellettuale e culturale partenopeo, Tullio Pironti si è distinto come custode della continuità e tradizione familiare, proseguendo e preservando l'attività editoriale dei suoi avi, ma si è anche imposto all'attenzione pubblica come precursore di innovazione ed originalità, divulgando la conoscenza di autori stranieri, grazie a lui divenuti famosi in Italia. Sul piano personale l'apprezzamento va all'uomo senza tempo, in quanto nobile e generoso; al lottatore senza ostacoli sul ring dell'esistenza; al personaggio rappresentativo di una Napoli elegante e affascinante. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni -ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Dedico questo libro spiega Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

Le memorie dello scugnizzo che divenne artista

Il Trebbeto” è il nuovo libro di Adolfo Giuliani che si presenta oggi alle 18 nella sede della casa editrice Tullio Pironti, in piazza Dante 30. La serata sarà condotta da Clara Guarino. Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia ne parleranno con l'autore e l'editore. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. «Ho voluto spiegare Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico». Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era “uno scugnizzo” o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatissimo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. “Il Trebbeto” è l'ultimo lavoro di una trilogia, pubblicata da Tullio Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale in città.

34 ROMA giovedì 14 giugno 2018
 Roma - Il Comune di Napoli
 www.roma.net

Cultura & spettacoli

LA MOSTRA "Mediterraneo: fotografie fra terre e mare" nella basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli

Sguardi di donna sull'azzurro

DA PIRONTI "IL TREBBETO" DI ADOLFO GIULIANI
Le memorie dello scugnizzo che divenne artista

Il Trebbeto” è il nuovo libro di Adolfo Giuliani che si presenta oggi alle 18 nella sede della casa editrice Tullio Pironti, in piazza Dante 30. La serata sarà condotta da Clara Guarino. Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia ne parleranno con l'autore e l'editore. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. «Ho voluto spiegare Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico». Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era “uno scugnizzo” o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatissimo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. “Il Trebbeto” è l'ultimo lavoro di una trilogia, pubblicata da Tullio Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale in città.

La rassegna "Mediterraneo: fotografie fra terre e mare" - spiega gli organizzatori - coinvolge la fotografia come comunicazione, un intercultura che invita a vedere nuovi punti di vista, altre culture. L'appuntamento annata, infatti, intreccia differenti generi della fotografia ed è particolarmente interessante il dialogo tra generazioni di fotografi.

A questa proposito da qualche anno la rassegna realizza percorsi tematici a sostegno della giovane fotografia. Saranno dunque in mostra, sempre all'interno della Basilica di San Giovanni Maggiore, gli "Sguardi dal Mediterraneo degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli", percorsi realizzati in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli e con il docente di fotografia Fabio Dotato.

con Emi e Associazioni che perseguono le stesse finalità. L'edizione 2018 prova a delimitare elementi che rappresentano l'essere cittadini del terzo millennio nelle relazioni con il territorio e con le persone. Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno si riconferma l'interesse verso la fotografia di genere. L'attenzione verso la giovane fotografia è lo sguardo attento alla contemporaneità. In questo modo, grazie ad una giuria composta, sono stati selezionati otto autori suddivisi tra sezione attuale, sezione donna e sezione giovani. La giuria vede impegnati Vasco Acciari, Giorgio Bonomi, Paolo Di Biase, Cesare Di Liberto, Fabio Dotato, Marcel Forti, Fulvio Martini, Tami Notiani, Marco Perillo, Nicola Sallusti, Marie-Pierre Sablé.

"LA MACCHIA NEL SANGUE" DI GABRIELLA RONZA
Amore e morte in un fantasy che scardina i pregiudizi

Il romanzo è stato pubblicato dalla Beteleigne Editore e il romanzo di successo della giovane giornalista pubblicista Gabriella Ronza (nella foto). Si tratta di un'opera di genere fantasy dal titolo emblematico "La macchia nel sangue". Primo volume della saga di "Asteria". «Una sfida con me stessa e con il mondo della letteratura italiana che, spesso, non vede di buon occhio questo genere, soprattutto se trattato da chi per forma mena e lavoro dovrebbe dedicarsi ad altro», afferma l'autrice, aggiungendo, inoltre, che per un'esordiente la strada dell'editoria è complicata a prescindere. «La macchia nel sangue» è ambientato in un mondo fantastico in cui, come dichiara la quarta di copertina, vige la legge degli elementi e, soprattutto, quella del più forte. Anche qui è presente una mercedine e un settemerite e tra le due parti una sovrastante buona sangue. L'autrice viceversa, nella fantasia, il tema del raziismo in tutte le sue sfaccettature, cercando di riflettere sul pregiudizio, «il protagonista maschile - spiega - che è, in fin dei conti, anche l'antagonista, sostiene il pregiudizio con tutta la sua volontà e non c'è niente di più pericoloso del verbo volere».

Asteria indaga le dinamiche politiche ed economiche degli stati del mondo inventato (quattro monarchie e una repubblica) e quelle personali degli eredi al trono di due stati opposti: Regus (stato del Nord) e Mariala (stato del Sud). I due affrontano una storia di "amore e morte", accorgendosi, tuttavia, che più che nemici esterni i veri nemici del loro amore sono loro stessi, con tutto il loro bagaglio di idee, valori, divieti e inibizioni. Un mondo in cui il nemico è fuori, dentro e, solo per alcuni, anche sopra: la scrittura espone, infatti, il rapporto individuo/religione, le tutte le sue contraddizioni, verità, messaggi e, soprattutto, speranze.

IL LIBRO Il mondo degli adolescenti in "Madre di parole" di Lina Santiti

Ma quanto è complessa la maternità

Il mondo degli adolescenti è un territorio vasto e complesso. Madre di parole di Lina Santiti è un romanzo che esplora le dinamiche della maternità e della relazione madre-figlio. Il titolo scelto dall'autrice, "Madre di parole", forse ci dà anche una chiave di lettura del suo rapporto con la maternità e la dura consapevolezza che essere madre non è un dato biologico. «Non sono madre di niente se non di parole», è il sommario grido di Lina che vuole comunicare credendo che il sentimento della mancanza se non si trasforma in riconoscimento, può paralizzare, creare, costruire architetture di senso. Madre di parole è un'intensa architettura di senso in cui ogni frammento è collegato all'altro in un'andatura di saggezza, parzialità, immagini, valori, sfumature. È un ventaglio di emozioni che ci fanno cogliere la differenza tra la poesia e le tante contraddizioni di essa.

Si vuole accettere. Particolarmente forte la poesia "I ragazzi di qui" che si muove verso, essere un affetto breve ma molto efficace della condizione giovanile, delle emozioni che attraversano i ragazzi, del loro oscillare tra onnipotenza e naufragio, del loro volere essere autonomi ma in maniera invisibile. Lina attraverso le problematiche del mondo giovanile in maniera acuta ma delicata, non fa scarti di niente ma con un senso del matrimonio di chi sceglie il figlio consapevole che l'amore materno non è un dato biologico ma una scelta culturale, consapevole della drammaticità e contraddittorietà della relazione madre-figlio, ricordando che i nostri figli non sono figli nostri e che il miglior modo di accettare questa precarietà della maternità è consentire il distacco all'orizzonte del proprio figlio.

Il titolo scelto dall'autrice, "Madre di parole", forse ci dà anche una chiave di lettura del suo rapporto con la maternità e la dura consapevolezza che essere madre non è un dato biologico. «Non sono madre di niente se non di parole», è il sommario grido di Lina che vuole comunicare credendo che il sentimento della mancanza se non si trasforma in riconoscimento, può paralizzare, creare, costruire architetture di senso. Madre di parole è un'intensa architettura di senso in cui ogni frammento è collegato all'altro in un'andatura di saggezza, parzialità, immagini, valori, sfumature. È un ventaglio di emozioni che ci fanno cogliere la differenza tra la poesia e le tante contraddizioni di essa.

Diana Antonia

Adolfo Giuliani presenta Il Trebbeto Wolf on line

SGiovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini.

Indice 2017 - Anno XVI Indice 2016 - Anno XV Ultimo numero Wolf Giornale di Filosofia

Adolfo Giuliani presenta Il Trebbeto

di Redazione

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini.

[W Eventi Redazione Adolfo Giuliani presenta Il Trebbeto](#)

Share this:

Correlati

[Mostra e presentazione "La](#) [Io e il bidone](#) [La miseria dello spirito e dell'anima](#)

WOLF - GIORNALE DI FILOSOFIA

Quindicinale on line diretto da Franco Biezza

Direttore responsabile [Clementina Gily Reda](#)

Periodico con autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli ISSN 1874-8175 del 2002

CALENDARIO DATE DEGLI ARTICOLI

giugno: 2018

L	M	G	V	S	D
			1	2	3
4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30
« Ago					

CONTRIBUTORI

[Adolfo Giuliani](#)

Il Trebbeto |

Adolfo Giuliani completa la trilogia con questo terzo volume in cui riflette sulla vita, sui valori e le memorie personali. La presentazione giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti. A discuterne con l'autore e l'editore, Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Annamaria Casazza e Ciro Ridolfini. di Lydia Tarsitano

Adolfo Giuliani, partendo dalla sua infanzia ripercorre la sua vita, fino alla guerra, ed alla partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43; da quando era "uno scugnizzo" fino quando a 21 anni con la tubercolosi temeva la morte, la miseria, l'esperienza di insegnante, ed infine la creazione del Movimento culturale Esasperatismo nato per caso dall' incontro con un bidone per strada che lo influenza a creare i-Logos & Bidone nel 2000. Nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. L' icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato in circa 18 anni riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Sulla copertina del libro un "trebbeto", appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, che genera un attimo di smarrimento e intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. "Dedico questo libro –scrive Giuliani – alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora". Il libro è l'ultimo lavoro della trilogia, sempre pubblicata da Pironti, gli altri due, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali" sono stati pubblicati entrambi nel 2016

The screenshot shows the website 'Giornalisti Beni Culturali' with a navigation bar at the top. The main content area features an article titled '"Il Trebbeto"' by Adolfo Giuliani. The article text describes the book as the third volume in a trilogy, reflecting on life, values, and personal memories. It mentions the presentation on June 14th at the Casa Editrice Tullio Pironti, moderated by Clementina Gily, Domenico Raio, and Carlo Roberto Sciascia. The article also notes that some passages will be read by poets Annamaria Casazza and Ciro Ridolfini. A small image of the book cover is visible. The sidebar on the right contains 'TOP NEWS' and 'ULTIMI ARTICOLI' sections. At the bottom, there are sections for 'BIBLIOTECHE DA SCOPRIRE' and 'FOCUS'.

Presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti presentazione de Il Trebbeto, di Adolfo Giuliani -

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. "Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a

quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcio e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattinguibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in "Il Trebbeto" ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato

The screenshot shows a website page for the book "Il Trebbeto" by Adolfo Giuliani. The page is titled "Presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti presentazione de 'Il Trebbeto', di Adolfo Giuliani". The main content area includes a book cover for "Il Trebbeto" and a text block detailing the event: "La S. V. è invitata alla presentazione del libro di Adolfo Giuliani 'Il Trebbeto' 2018, presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante, 30-31 - Napoli, il giovedì 14 giugno alle ore 18.00. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini." The sidebar on the right contains "Articoli recenti" with a link to "PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MARCO NAPOLITANO 'LA CHIAVE TITANICA'" and "Eventi della settimana" with a link to "PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MARCO NAPOLITANO 'LA CHIAVE TITANICA'".

speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo."Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti". Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. "Dedico questo libro –scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora". Sulla copertina un "trebeto", appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. Autore: Adolfo Giuliani Titolo: "Il Trebeto" Editore : Tullio Pironti Sede: Sede della casa editrice Piazza Dante 30-31 Napoli Presentazione: giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00

Tullio Pironti presenta Il Trebbeto di Adolfo Giuliani l'esasperatista -

HDa Tullio Pironti, presso la sede della Casa Editrice, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. "Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000(http://www.treccani.it/vocabolario/esasperatismo_%28Neologismi%29/), nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcato e sbalottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni- riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattuabile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in "Il Trebbeto" ricorda alcuni momenti significativi

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

INFORMAZIONE

Tullio Pironti presenta Il Trebbeto di Adolfo Giuliani l'esasperatista

L'Esasperatismo è il movimento che denuncia l'esasperazione del vivere quotidiano attraverso l'arte.

12 giugno 2018

Condividi su Facebook
Condividi su Twitter
Condividi su Google+
Condividi su Pinterest

La S. V. è invitata alla presentazione del libro di Adolfo Giuliani

Il Trebbeto

Editore Tullio Pironti
14 Giugno 2018
ore 18.00
presso la libreria Pironti
Piazza Dante, 30-31 - Napoli

presenta e modera
la Prof.ssa Clara Guarino

Intervengono:
Prof.ssa Clementina Gily
Prof. Domenico Raio
Prof. Carlo Roberto Sciascia

Letture a cura dei poeti
Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini

per l'occasione sarà consegnato
il premio Bidone d'Oro per meriti speciali
all'Editore Tullio Pironti

Ufficio stampa:
Dott.ssa Daniela Ricci

Da Tullio Pironti, presso la sede della Casa Editrice, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore.

Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini.

"Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000(http://www.treccani.it/vocabolario/esasperatismo_%28Neologismi%29/), nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcato e sbalottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni- riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel

Seguici su facebook!

f 27 Fans MI PRACI

Le nostre rubriche

cultura	113
enogastronomia	20
eventi	155
In giro	43
notizie	188
Senza categoria	16
spettacoli	179

Articoli Recenti

Tullio Pironti presenta Il Trebbeto di Adolfo Giuliani l'esasperatista
12 giugno 2018

Teatro La giostra Speranzella di Napoli Gemelli si, fratelli no di Raffaele Speranza
12 giugno 2018

Alta Velalunga Velatamente il progetto di riabilitazione sociale
12 giugno 2018

Un'estate da Re, tra la Reggia di Caserta e San Leucio due mesi di grandi spettacoli
11 giugno 2018

Napoli Pizza Village ultimo fine settimana
10 giugno 2018



Vuoi scrivere per

della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. "Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti". Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. "Dedico questo libro –scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora". Sulla copertina un "trebbeto", appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. <http://www.tulliopironti.it/>

Il Libro, Il Trebbeto 2018 |

APOLI – Negli spazi della Casa Editrice Tullio Pironti in piazza Dante giovedì 14 giugno alle 18 sarà presentato Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani, ultimo libro di una serie di tre. Gli altri due, pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone-pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta di Tullio Pironti Editore. La serata, presentata e moderata da Clara Guarino, vedrà l'autore e l'editore discutere con Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Alcuni brani di Il Trebbeto 2018 saranno oggetto di un reading a cura dei poeti Annamaria Casazza e Ciro Ridolfini.

Così spiega Adolfo Giuliani: «Ho voluto, con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico». Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno "scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni – ha compiuto quest'anno 18 anni- riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Il Trebbeto 2018 è l'ultimo lavoro di una trilogia che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città. Il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in Il Trebbeto 2018 ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo.

«Questi tre libri – sottolinea l'autore – sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti». Rappresentano soprattutto per l'autore – attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi – una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio

The screenshot shows the website 'Lo Speakers Corner' with a red header. The main article is titled 'Il Libro, Il Trebbeto 2018' and is dated '11 giugno 2018'. It features a small image of the book cover. The text of the article is partially visible, matching the main text on the left. The sidebar on the right contains sections for 'Articoli recenti' and 'Archivi'.

rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. «Questi tre libri – sottolinea l'autore – sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti». Rappresentano soprattutto per l'autore – attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi – una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. «Dedico questo libro – scrive Giuliani sulla prima pagina – alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora». Sulla copertina del libro 'o treppeto di antica memoria, appunto un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, che, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

"IL TREBBETO"

Appuntamento con Adolfo Giuliani per la presentazione del suo libro "Il Trebbeto". Il libro, insieme a, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", forma un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Moderatrice e presentatrice Clara Guarino e ne discuteranno con l'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno, per l'occasione, letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. "Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti segnando un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quanto poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile:una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti ,che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in "Il Trebbeto" ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti". Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, attorno una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. "Definisco questo libro -scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e esistono ancora". Sula copertina un "trebbeto", appunto, un cavalletto bianco, assiduo, ambiguo e profondo, mentre genera un altro di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

PIAZZA CARDARELLI

HOME RUBRICHE FORUM CONTATTI

Cultura e Società Eventi e spettacoli

"IL TREBBETO"

05/06/2018 di ufficio stampa Daniela Ricci

Giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00
Sede della Casa Editrice Tullio Pironti
Piazza Dante 30-31 Napoli

Appuntamento con Adolfo Giuliani per la presentazione del suo libro "Il Trebbeto". Il libro, insieme a "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", forma un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Moderatrice e presentatrice Clara Guarino e ne discuteranno con l'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno, per l'occasione, letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. "Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti segnando un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quanto poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile:una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti ,che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in "Il Trebbeto" ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti". Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, attorno una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. "Definisco questo libro -scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e esistono ancora". Sula copertina un "trebbeto", appunto, un cavalletto bianco, assiduo, ambiguo e profondo, mentre genera un altro di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su LinkedIn Condividi su Google+ Mi piace

internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo.”Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti”. Rappresentano soprattutto per l’autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. “Dedico questo libro –scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora”. Sulla copertina un “trebbeto”, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani a Napoli (NA) 2018 | Campania |

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro Il Tribbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone-pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da

adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in Il Tribbeto ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma



Eventi -> Culturali -> Italia -> Campania -> NA -> Napoli

Numero Evento: 21370817 Eventi Culturali	Contatti Cell.: 3470824165
Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani Tullio Pironti Editore	Email
Date Del: 14/06/2018 Al: 14/06/2018	Fonte Daniela Ricci
Dove: Piazza Dante 30-31 Napoli Campania - Italia	
Scheda Evento	

Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani

Tullio Pironti Editore

Giovedì 14 Giugno 2018 - dalle ore 18:00 alle ore 22:00
Casa Editrice Tullio Pironti - Piazza Dante 30-31 - Napoli (NA)

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Tribbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini.

"Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico". Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in Il Tribbeto ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma



semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. Vedi Allegato Evento

Il libro/Adolfo Giuliani e il Trebbeto, cavalletto bianco che rappresenta l'inizio della vita - il mondo di suk

Il Trebbeto. Non è solo un semplice cavalletto che funge da appoggio, ma anche il titolo dell'ultimo libro di Adolfo Giuliani. Edito da Pironti, sarà presentato giovedì 14 giugno, alle 18, nella storica sede della casa editrice di piazza Dante (Napoli). A discuterne oltre all'autore e l'editore, Clementina Gily, Domenico Raio e Carlo Roberto Sciascia, coordinati da Clara Guarino. I poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini leggeranno alcuni brani tratti dal testo. Ultimo lavoro di una trilogia che insieme agli altri due libri (*La parola al Bidone-pensieri esasperatisti* e *Esasperatismo-Pericoli Globali*), pubblicati entrambi nel 2016, formano un'elegante raccolta per le edizioni Tullio Pironti. L'editore, per l'occasione, riceverà il premio Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il lavoro culturale e intellettuale svolto nella sua città natale. «Questi tre libri precisa l'autore sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti». In particolare: «Dedico quest'ultimo scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora». Sulla copertina un trebbeto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo che, mentre genera un attimo di smarrimento

intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. Adolfo Giuliani, napoletano doc, già docente di Educazione tecnica nelle scuole secondarie di primo grado, specializzato nell'insegnamento a favore degli ipoacusici, restauratore di opere d'arte e gallerista, è anche il fondatore del movimento Esasperatismo. Nato nel 2000, attraverso mostre, incontri, vuole far riflettere sui pericoli che la terra e l'umanità corrono. In *Il Trebbeto* lo scrittore ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Partendo dalla sua infanzia ripercorre l'esperienza della miseria, della guerra e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando, ventunenne, con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, il lavoro di insegnante, finché, da adulto, incontra un bidone per strada e dà vita al movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone. «Ho voluto -spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, i valori, le memorie personali, per riuscire a

The screenshot shows the website interface for 'ilmondodisuk.com'. At the top, there is a navigation menu with links for HOME, SGUARDO, PENSIERO, INCHIOSTRO, MAGAZINE, LIBRI, CHI SIAMO, and CONTATTI. A search icon is also present. The main content area features a large image of Adolfo Giuliani, with the headline 'Il libro/Adolfo Giuliani e il Trebbeto, cavalletto bianco che rappresenta l'inizio della vita'. Below the image, there is a social media sharing section with buttons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn. To the right, there is a 'SEGUICI' section with social media icons and follower counts: Facebook (3,776), Twitter (282), YouTube (716), and Instagram (5). Below this is a 'METEO' section for Napoli, showing a current temperature of 21.6°C and a 5-day forecast table.

MES	GIO	VEN	SAB	SOM
25°	20°	23°	24°	23°

mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia esistenza e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico». Icona del movimento, un bidone appunto, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalciato e sballottato, ma che è stato negli anni (18 ormai) riempito da espressioni creative, segni, colori, parole, poesia e continua a essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Così un simbolo della sofferenza umana diventa speranza, quella di trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato alla terra e all'ambiente con conseguenze catastrofiche per l'umanità intera. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige un'affermazione di vita. Il periodo storico che stiamo vivendo è testimone di una crisi senza precedenti che investe tutti i settori: economico, politico, sociale, morale, civile, ambientale. L'uomo di oggi è confuso, subisce cattive informazioni, è diventato egoista, arrogante e violento. L'Esasperatismo denuncia i mali del mondo con la speranza di rallentare o fermare questa corsa sfrenata verso il precipizio. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura, nazionali e internazionali, che hanno aderito al movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per manifestare l'inquietudine del nostro tempo. Fare qualcosa prima che sia troppo tardi è l'invito di Giuliani. Forse non siamo ancora giunti al punto di non ritorno. Il Trebbeto di Adolfo Giuliani, Tullio Pironti Editore Presentazione giovedì 14 giugno 2018, ore 18 Piazza Dante 30-31, Napoli <http://www.tulliopironti.it/> <http://www.ilbidone.it/esaspera/index.htm>

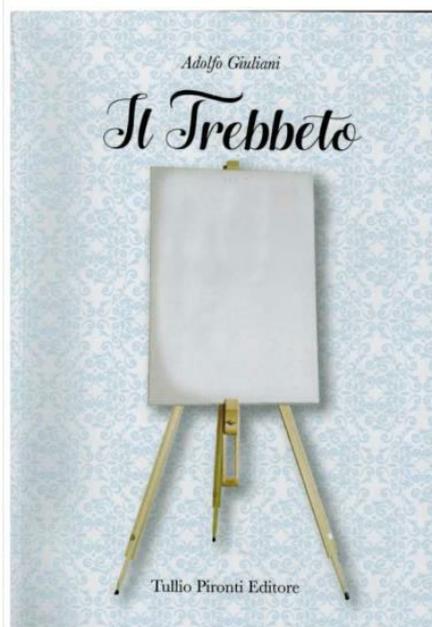
Il Trebbeto Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Edizione Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00

Napoli Il Trebbeto Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Edizione Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00 Sede della Casa Editrice Tullio Pironti Piazza Dante 30-31 Napoli Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, La parola al Bidone-pensieri esasperatisti e Esasperatismo-Pericoli Globali, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno

scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalciato e sbalottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro



Libri
"Il Trebbeto " Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Edizione Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00 Sede della Casa Editrice Tullio Pironti Piazza Dante 30-31...



15/06/2018 **Napoli**
CAMPANIA INSOLITA e SEGRETA. Presentazione guida Jonglez 14 giugno 2018, h 17:30 Sala Cirillo, Palazzo della Città Metropolitana di Napoli Piazza Matteotti...



14/06/2018 **Napoli**
"Il Trebbeto " Autore Adolfo Giuliani Tullio Pironti Edizione Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00 Sede della Casa Editrice Tullio Pironti Piazza Dante 30-31...
Annalisa Tirino



14/06/2018 **Napoli**
PRESENTAZIONE LIBRI e EVENTI alla Feltrinelli dal 1° al 14 giugno...
Mara De Caro

culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. SCHEDA INFORMATIVA Autore: Adolfo Giuliani Titolo: *Il Trebbeto* Editore : Tullio Pironti Sede: Sede della casa editrice Piazza Dante 30-31 Napoli Presentazione: giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00 Comunicazione | Ufficio Stampa Daniela Ricci +39 3470824165, dricci62@gmail.com e annalisa tirrito

IL TREBBETO di Adolfo Giuliani presso la Casa Editrice da Tullio Pironti : 14 Giugno 2018 alle ore 18.00

iovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone*-pensieri esasperatisti e *Esasperatismo-Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Riboldini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalfiato e sbalottato, è stato negli anni ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattuabile respirato in

lunedì, giugno 11, 2018 **ULTIME NEWS** [Rivoluzione "Massimo Troisi e i 40 anni del Trio La Smorfia"](#)

terronian
MAGAZINE
Mondiale di informazione, cultura, arte, sport, economia, politica e opinioni

Il bacio del risveglio
Il nuovo videoclip di **LA S. V.**
Sopri di più su www.dhara.it

ECCELLENZE DEL SUD - SOCIETÀ - ARTE & CULTURA - ENOGASTRONOMIA - SPETTACOLO - SALUTE E BELLEZZA - SPORT

RUBRICHE - VIDEO

La S. V. è invitata alla presentazione del libro di Adolfo Giuliani

Il Trebbeto
Editore Tullio Pironti
14 Giugno 2018
ore 18.00
presso la libreria Pironti
Piazza Dante, 30-31 - Napoli
presenta e modera
la Prof.ssa Clara Guarino

Intervengono:
Prof.ssa Clementina Gily
Prof. Domenico Raio
Prof. Carlo Roberto Sciascia

Letture a cura dei poeti
Anna Maria Casassa e Ciro Riboldini

per l'occasione sarà consegnato
il premio Bidone d'Oro per meriti speciali
all'editore Tullio Pironti

Ufficio stampa:
Dot.ssa Daniela Ricci

"IL TREBBETO" di Adolfo Giuliani presso la Casa Editrice da Tullio Pironti : 14 Giugno 2018 alle ore 18.00
7 giugno 2018

"Il Trebbeto"
Autore Adolfo Giuliani
Tullio Pironti Edizione
Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00

Sede della Casa Editrice Tullio Pironti
Piazza Dante 30-31 Napoli

RICERCA NEL SITO

Cerca

PAGINE UTILI

CHI SIAMO

LE RUBRICHE

CONTATTI

ASSOCIAZIONI TERRONIAN

ARTICOLI RECENTI

"Rivuelto": Massimo Troisi e i 40 anni del Trio La Smorfia
10 giugno 2018

Per il Rione Sanità e contro la camorra scende in pista anche "Mele"

Motorsport"
10 giugno 2018

controlli della polizia locale:
10 giugno 2018

folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. SCHEDA INFORMATIVA Autore: Adolfo Giuliani Titolo: *Il Trebbeto* Editore : Tullio Piront Sede: Sede della casa editrice Piazza Dante 30-31 Napoli Presentazione: giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00 Alberto Alovisi

Il Trebbeto, presentazione dell'ultimo libro di Adolfo Giuliani

Giovedì 14 giugno, alle ore 18.00, presso la sede della Casa Editrice Tullio Pironti (Piazza Dante 30-31), sarà presentato l'ultimo libro di Adolfo Giuliani *Il Trebbeto* che, insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone - pensieri esasperatisti e Esasperatismo - Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Ho voluto- spiega Giuliani - con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale *Esasperatismo-Logos & Bidone* nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Cosa: Presentazione di *Il Trebbeto* di Adolfo Giuliani Dove: Sede Casa Editrice Tullio Pironti (Piazza Dante 30-31, Napoli) Quando: Giovedì 14 giugno



Il Trebbeto, presentazione dell'ultimo libro di Adolfo Giuliani

Publicato Venerdì, 08 Giugno 2018 19:00



Giovedì 14 giugno, alle ore 18.00, presso la sede della Casa Editrice Tullio Pironti (Piazza Dante 30-31), sarà presentato l'ultimo libro di Adolfo Giuliani *Il Trebbeto* che, insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone - pensieri esasperatisti* e *Esasperatismo - Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore.

"Ho voluto- spiega Giuliani - con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico".

Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era "uno scugnizzo" o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale *Esasperatismo-Logos & Bidone* nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita.

Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi.

Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini.

Cosa: Presentazione di *Il Trebbeto* di Adolfo Giuliani
Dove: Sede Casa Editrice Tullio Pironti (Piazza Dante 30-31, Napoli)
Quando: Giovedì 14 giugno

[Facebook](#) |
 [Twitter](#) |
 [LinkedIn](#) |
 [Google+](#) |
 [Pinterest](#)

Tags: [Napoli](#) | [presentazione libri](#) | [Adolfo Giuliani](#)

Articoli correlati



A Napoli le "Invasioni digitali"
Napoli e la Campania aderiscono all'iniziativa "Invasioni Digitali". Prossime date: giovedì 24, sabato 26 e domenica 27 aprile con la visita di siti museali e "Invasione Terra", una caccia al tesoro! Tweet



Caricate ... i cuscini!
Quel periodo compreso (e compreso) tra il lunedì e il venerdì in cui si scaricano le ansie e le frustrazioni dell'intera odissea lavorativa: il fine settimana. Ma ce n'è uno da aspettare con più gioia del...



Gratis et Fare più
Intercal/Fare più: una card gratis per usufruire di sconti e agevolazioni sugli acquisti. Le ultime proposte del Gruppo di Acquisto di Gesco. Tweet



Napoli, che croce!
In quanti in queste ore, spulciando facebook, hanno trovato in bacheca questa immagine? Pluri-postata, pluri-condivisa, pluri-segnalata: è una croce, semplicemente una croce. Ma cosa significa in realtà? Tweet

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Continua --> 9

8 giugno 2018

napoliclick.it

<-- Segue

Adolfo Giuliani

Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani - Tullio Pironti Editore - Propaganda - What When Where

Il Tribbeto Di Adolfo Giuliani - Tullio Pironti Editore



Il Trebbeto

Comunicato Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro *Il Trebbeto* 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone-pensieri esasperatisti* e *Esasperatismo-Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di

insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale *Esasperatismo-Logos & Bidone* nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalciato e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventa l'immenso, l'inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse

LOBODILATTICE
Arte e Cultura Online dal 2005

HOME MAGAZINE TUTTE LE MOSTRE SEGNALA EVENTO

AGGIUNGI CONTENUTO... ISCRIVITI

49 100 piace **Compartisci** Piace a 12,146 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Il Trebbeto
Inaugura
Giovedì, 14 Giugno, 2018 - 18:00

Presso
Tullio Pironti Editore
Piazza Dante 30-31

A cura di
Tullio Pironti Editore

Partecipa
Adolfo Giuliani

Fino a
Giovedì, 14 Giugno, 2018 - 20:45

Adolfo Giuliani
Il Trebbeto
Tullio Pironti Editore

Comunicato
Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro "Il Trebbeto" 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto

Cerca

MOST POPULAR

APULIA LAND ART FESTIVAL - OPEN CALL PER RESIDENZA ARTISTICA 2018

PUL
4D ART FESTIVAL

PALERMO 1984 - 1986: FABIO SGROI - BOOK LALNCHI

ALBERTO MAURO FABIO IN TO COVER EMOGLARTE PER ALBORA

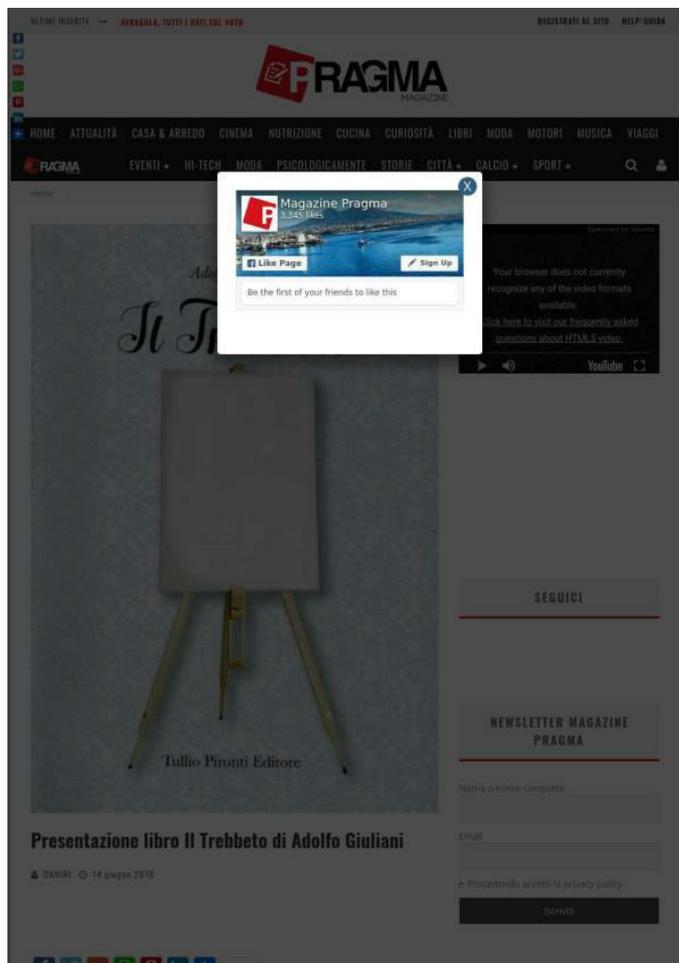
"A tutti i cavalieri...
I libri di Oz: lo...
Viaggio nei giardini...
Inaugurazione Antica...
IL PIACERE NEI LIBRI...
Musami O Vate:...
le parole non...
2018 gli del se ne...
Palermo 1984 -...
CABINE d'AR - 1 Edizione
Le ospiti di

rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-atravverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

Presentazione libro Il Trebbeto di Adolfo Giuliani -

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro *Il Trebbeto 2018* di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone*-pensieri esasperatisti e *Esasperatismo-Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da

adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale *Esasperatismo-Logos & Bidone* nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcciato e sballottato, è stato negli anni ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile:una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattuabile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la



consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali e internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri - continua Giuliani - sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata.

Gennaio 2018 - Pubblicazione del terzo volume dell'Esasperatismo di Adolfo Giuliani.

Prefazione al libro "Il Trebbeto" di Adolfo Giuliani a cura della prof. Clara Guarino La stanza è buia. Su un cavalletto accanto alla finestra è stata posta una tela bianca. Adolfo la fissa affascinato, sforzandosi di penetrare in quella dimensione sovrumana. Quel bianco assoluto, bello, ambiguo e così assurdamente profondo genera un attimo di smarrimento. Egli pensa che la tela bianca della nostra esistenza, quella, però, che dovremmo coprire dei nostri segni personali, frutto della nostra autonomia è già condizionata. Da bambino ha vissuto gli orrori della guerra, trascorrendo le sue giornate tra il terrore e il pericolo, tra l'istinto e la ragione, lottando e respirando l'angoscia per le vicende alle quali, suo malgrado, era chiamato a fare da spettatore e, talvolta, partecipe. Scugnizzo tra gli scugnizzi, ha vissuto l'inaudita crudeltà e le immani tragedie di una umanità violentata. La sua esistenza è stata segnata dalle vicende del popolo napoletano, della cui vita si è fatto custode commosso, ancora fortemente innamorato. Ecco che già il primo segno sulla tela bianca è stato impresso. Quasi senza accorgersene, travolto dalle emozioni e dai ricordi, comincia a scrivere. Composto con entusiasmo giovanile, ma con la saggezza degli anni che nel rispetto degli effetti, esigono la giustificazione delle cause, *Il Trebbeto*, ultimo lavoro di una trilogia, ha visto la luce in coerente gestazione. Quella dell'individuo che inventaria l'immenso, inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali, e, nella sua martellante presenzabiologica, contesta il computo puntiglioso delle trame quotidiane, gravisce di antecedenti le cui ombre, talvolta oscurano la speranza futura. Ha poi avuto, con la vitalità di un vino generoso, il tempo di fermentare, di ritualizzarsi nei filtri che riassumono e rivivificano quanto si è guardato senza contemplazione e si è giudicato senza riflessione, vale a dire l'intatta corposità della stagione ineffabile, quella che dà valore a ogni umana impresa. Non si sarebbe, diversamente, colto il sospiro tra l'esigenza di rinunciare al sogno per dare corpo alla vita e la necessità di sognare per accettare e continuare a vivere, alimentando dei contenuti sociali. Lavita è sogno, è l'ombra di un sogno in fuga, è sogno di un sogno, è eidolon reale, per chi la gestisce, è spesso ombra per noi che, proiettati sulla tela dei condizionamenti esistenziali, variamo, con la luce, contorni e dimensioni. Nelle dimensioni del fare l'uomo, almeno, verifica le sue possibilità, può essere un segno sulla tela e nessun segno; può essere addirittura l'antitrama e guardare con distacco il quadro sociale che, per eccesso di colore, di usure, di squilibri si sovraccarica, può

ESASPERATISMO
Movimento artistico culturale fondato dal prof. Adolfo Giuliani

Lunedì 11 Giugno
ore 10 - 3 minuti

EVENTI >>> Gennaio 2018 - Pubblicazione del terzo volume dell'Esasperatismo di Adolfo Giuliani.



Prefazione al libro "Il Trebbeto" di Adolfo Giuliani a cura della prof. Clara Guarino

La stanza è buia. Su un cavalletto accanto alla finestra è stata posta una tela bianca. Adolfo la fissa affascinato, sforzandosi di penetrare in quella dimensione sovrumana. Quel bianco assoluto, bello, ambiguo e così assurdamente profondo genera un attimo di smarrimento. Egli pensa che la tela bianca della nostra esistenza, quella, però, che dovremmo coprire dei nostri segni personali, frutto della nostra autonomia è già condizionata.

Da bambino ha vissuto gli orrori della guerra, trascorrendo le sue giornate tra il terrore e il pericolo, tra l'istinto e la ragione, lottando e respirando l'angoscia per le vicende alle quali, suo malgrado, era chiamato a fare da spettatore e, talvolta, partecipe. Scugnizzo tra gli scugnizzi, ha vissuto l'inaudita crudeltà e le immani tragedie di una umanità violentata. La sua esistenza è stata segnata dalle vicende del popolo napoletano, della cui vita si è fatto custode commosso, ancora fortemente innamorato. Ecco che già il primo segno sulla tela bianca è stato impresso.

Quasi senza accorgersene, travolto dalle emozioni e dai ricordi, comincia a scrivere.

Composto con entusiasmo giovanile, ma con la saggezza degli anni che nel rispetto degli effetti, esigono la giustificazione delle cause, *Il Trebbeto*, ultimo lavoro di una trilogia, ha visto la luce in coerente gestazione. Quella dell'individuo che inventaria l'immenso, inattingibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali, e, nella sua martellante presenzabiologica, contesta il computo puntiglioso delle trame quotidiane, gravisce di antecedenti le cui ombre, talvolta oscurano la speranza futura. Ha poi avuto, con la vitalità di un vino generoso, il tempo di fermentare, di ritualizzarsi nei filtri che riassumono e rivivificano quanto si è guardato senza contemplazione e si è giudicato senza riflessione, vale a dire l'intatta corposità della stagione ineffabile, quella che dà valore a ogni umana impresa. Non si sarebbe, diversamente, colto il sospiro tra l'esigenza di rinunciare al sogno per dare corpo alla vita e la necessità di sognare per accettare e continuare a vivere, alimentando dei contenuti sociali. Lavita è sogno, è l'ombra di un sogno in fuga, è sogno di un sogno, è eidolon reale, per chi la gestisce, è spesso ombra per noi che, proiettati sulla tela dei condizionamenti esistenziali, variamo, con la luce, contorni e dimensioni. Nelle dimensioni del fare l'uomo, almeno, verifica le sue possibilità, può essere un segno sulla tela e nessun segno; può essere addirittura l'antitrama e guardare con distacco il quadro sociale che, per eccesso di colore, di usure, di squilibri si sovraccarica, può

Adolfo Giuliani: si risuona il suono delle trame del senso, del valore effluente della bellezza della vita, anche nella tragedia della guerra e nelle prove del vivere quotidiano, nel degrado di una città alla quale è, quasi visceralmente, legato e che profondamente ama.

Quella domanda, che custodiva nel suo animo come segreta speranza per il domani, sente di rivolgerla a tutti noi, allorché un bittone, mezzo arrugginito, tutto ammaccature, sciaciato e battuto a destra e a manca da tutti, non gliela strappa dal petto, sottintendendo una risposta. Allora Adolfo Giuliani sceglie il titolo di chiedere, insieme agli esasperati: «Perché quest'umanità si va svuotando della sua essenza? Perché come, perché evapora in una emozione che non produce senso, perché si intrappola sempre più nel presente, perché non coltiva più i sogni?». Nel *Trebbeto* Adolfo Giuliani pare voler riprendere e ripartire nelle pieghe piegate dell'antico interrogativo, per mettere nella speranza estesa a esso una nuova forza tragica, un nuovo primario segno. È la parola, la lettera, il dialetto, quasi a cercare di profondere e ritagliare di un popolo che ha sempre percepito la gioia in forma quasi dissociata, la tristezza quasi cantandosi, la fame e la violenza fino alla ferocia, la cultura e il "sapere" come eccellenza del vivere. Ma che si perde in una quotidianità priva di quel senso di cui il bittone continua a parlare e domandare, mentre, ricoperto, mette in moto la speranza.

Clara Guarino

autori del sito - [Domenico Guarino](#)

disfarsi, inglobarsi nel profondo di un taglio, di una smagliatura oltre la quale passa il vento del nulla. Adolfo Giuliani, è riuscito a trovare tracce del senso, del valore e financo della bellezza della vita, anche nella tragedia della guerra e nelle prove del viver quotidiano, nel degrado di una città alla quale è, quasi visceralmente, legato e che profondamente ama. Quella domanda, che custodiva nel suo animo come segreta speranza per il domani, sente di rivolgerla a tutti noi, allorché un bidone, mezzo arrugginito, tutto ammaccature, scalcio e sballottato a destra e a manca da tutti, non gliela strappa dal petto, sollecitando una risposta. Allora Adolfo Giuliani sente l'impulso di chiedere, insieme agli esasperatisti: «Perché quest'umanità si va svuotando della sua essenza? Perché corre, perché evapora in una emotività che non produce senso, perché si rattrappisce sempre più nel presente, perché non coltiva più i sogni?». Nel Trebbeto Adolfo Giuliani pare voler riprendersi e riportare nelle segrete pieghe dell'animo quell'interrogativo, per nutrirlo della speranza edare a esso una nuova forza tragica, un nuovo prometeico vigore. E lo fa parlandoci, talora, in dialetto, quasi a cercare le profonde e vitali energie di un popolo che ha sempre percepito la gioia in forma quasi dionisiaca, la tristezza quasi cantandola, la fame e la violenza fino alla ferocia, la cultura e il sapere come eccellenza del vivere. Ma che si perde in una quotidianità priva di quel senso di cui il bidone continua a parlare e domandare, mentre, rotolando, mette in moto la speranza. Clara Guarino

Il Trebbeto autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00

Tullio Pironti Edizione Presentazione giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00 Sede della Casa Editrice Tullio Pironti Piazza Dante 30-31 Napoli Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro *Il Trebbeto* 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone-pensieri esasperatisti* e *Esasperatismo-Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la

tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale *Esasperatismo-Logos & Bidone* nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcio e sballottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattinguibile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica.

The screenshot shows the website interface for the event. At the top, there's a logo for 'il seme di Napoli' and navigation links like 'CHI /RIMO', 'REG/TRAT', 'LOGN', and 'CERCA'. Below the logo, there are social media icons for Twitter, Facebook, and YouTube. The main content area is titled 'Articoli' and features the article 'Il Trebbeto " autore Adolfo Giuliani giovedì 14 giugno ore 18.00'. It includes a small image of the book cover and a detailed description of the event. The sidebar on the right contains a 'Menu Principale' with links to Home, Eventi, Luoghi, Libro del Mese, Film del Mese, Teatro, Curiosità, Area Utenti, Link, and Modifica. Below that is a 'PhotoGallery' with three event thumbnails and an 'Aggiunto di recente' section listing recent events.

Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. SCHEDA INFORMATIVA: Autore: Adolfo Giuliani Titolo: *Il Trebbeto* Editore : Tullio Pironti Sede: Sede della casa editrice Piazza Dante 30-31 Napoli Presentazione: giovedì 14 giugno 2018 ore 18,00

Unfolding Roma Il Trebbeto 2018 Di Adolfo Giuliani

Giovedì 14 giugno alle ore 18 presso la Sede della Casa Editrice Tullio Pironti, Piazza Dante 30-31 Napoli, sarà presentato l'ultimo libro Il Trebbeto 2018 di Adolfo Giuliani che insieme agli altri due pubblicati e presentati entrambi nel 2016, *La parola al Bidone-pensieri esasperatisti* e *Esasperatismo-Pericoli Globali*, formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore. Presenta e modera Clara Guarino. A discuterne oltre all'autore e l'editore anche Clementina Gily, Domenico Raio, Carlo Roberto Sciascia. Saranno letti alcuni brani a cura dei poeti Anna Maria Casassa e Ciro Ridolfini. Ho voluto-spiega Giuliani- con la pubblicazione di questo terzo libro, ancora una volta, riflettere sulla vita, valori e memorie personali, per riuscire a mettere insieme episodi che hanno accompagnato la mia vita, e raccontare come è iniziato il sentimento esasperatista e da cosa abbiano avuto origine determinati momenti seguendo un percorso logico. Partendo dalla sua infanzia fino alla guerra vissuta e la partecipazione alle Quattro Giornate di Napoli del '43, quando era uno scugnizzo o quando a 21 anni con la tubercolosi gli avevano dato poco più di un anno di vita, la miseria, l'esperienza di insegnante, per arrivare a quando poi da adulto incontra un bidone per strada che lo influenza a creare il Movimento culturale Esasperatismo-Logos & Bidone nel 2000, nato per dare un messaggio, attraverso mostre ed incontri, sui pericoli che la terra e l'umanità corrono, ma anche come speranza di un futuro migliore. Icona del movimento, un bidone, apparentemente vuoto, arrugginito, ammaccato, scalcato e sbalottato, è stato negli anni - ha compiuto quest'anno 18 anni-riempito da espressioni creative, da segni e colori, da parole, da poesia e continua ad essere sempre più pieno di messaggi e contenuti. Il movimento, inserito tra i neologismi nell'Enciclopedia Treccani e anche nel vocabolario, nasce, dalla constatazione oggettiva del grado di esasperazione del vivere quotidiano, dalla natura violentata, dalla scienza incontrollata e dall'arte che non è più fruibile: una via di meditazione che esige appunto un'affermazione di vita. Ultimo lavoro di una trilogia, sempre pubblicato da Pironti, che per l'occasione riceverà il Bidone d'oro per meriti speciali e per essersi distinto per il suo lavoro culturale ed intellettuale nella nostra città, il testo, ha visto la luce in coerente gestazione: quella dell'individuo che inventaria l'immenso, l'inattuabile respirato in folgorazioni fisiche e sentimentali e, nella sua martellante presenza biologica. Giuliani in *Il Trebbeto* ricorda alcuni momenti significativi della sua vita senza la pretesa di essere considerato speciale, ma semplicemente con l'intento di indurre il lettore alla riflessione sulle difficoltà che accompagnano l'esistenza dell'uomo, in generale e sull'importanza che esse rappresentano per la maturazione e la

The screenshot shows the website interface for 'unfoldingroma.com'. At the top, there are navigation buttons for 'Chi Siamo', 'Contatti', and 'Accedi'. The main header features the 'UNFOLDING ROMA' logo with the tagline 'We're looking for interesting people...'. Below the header is a navigation menu with categories like Home, Personaggi, Cultura, Musica, Danza, Fotografia, Tendenze, and Moda. The article title 'Il Trebbeto 2018 Di Adolfo Giuliani' is prominently displayed. A featured image of the book cover is shown, along with a brief description: 'Il 13 giugno presentazione a Napoli del libro che insieme agli altri due, "La parola al Bidone-pensieri esasperatisti" e "Esasperatismo-Pericoli Globali", formano un'elegante raccolta Tullio Pironti Editore.' Below the article content, there are social media sharing options and a star rating.

consapevolezza di ognuno di noi. Tanti gli artisti e i personaggi del mondo della cultura nazionali ed internazionali, che hanno aderito al Movimento e che si sono espressi con le loro ricerche, messaggi e contenuti, per riuscire a denunciare i mali del mondo contemporaneo. Questi tre libri-continua-sono ispirati al messaggio esasperatista, ai problemi presenti e ai valori perduti. Rappresentano soprattutto per l'autore-attraverso testi, versi, riflessioni, aforismi- una speranza per le future generazioni che possano trovare un rimedio al disastro che un progresso male interpretato e mal gestito ha procurato. Dedico questo libro scrive Giuliani sulla prima pagina- alla vita e alle poche persone oneste che esistono e resistono ancora. Sulla copertina un trebbeto, appunto, un cavalletto bianco, assoluto, ambiguo e profondo, mentre genera un attimo di smarrimento, intende simboleggiare la vita che deve essere riempita, scritta, vissuta con i nostri segni personali, frutto della nostra autonomia, già forse condizionata. © Riproduzione riservata TAG :Eventi In Città

Omaggio alla Pizza Wolf on line

A pizza l' so' 'a pizza, ccà, a casa mia, a Napule, me cunuscite tutti quanti, e me canosce pure tutt' 'o munno e pure fora d' 'o munno, pecché m'hanno purtato pure int' 'o spazio! Mo tengo 'o riconoscimento d' 'a giuria e l'Unesco, pe' comme songo stata brava! 'Nu riconoscimento importante pe' chi, comme a mme, ha faticato tanto! 'E genitore mieje se chiammano Vesuvio e Partenope. Pono essere cuntente: loro so' state assaje importante pe' me. Mo aggio saputo ca tutte 'e pparte d' 'a terra me vonno bene e ca 'o premio è stato giusto e meritato pe' tutto chello c'aggio fatto da che so' nata, pe' chesto ve voglio ringrazià a tutte quante, ma aggi' 'a ringrazià pe' primma cosa e genitore mieie e tutte 'e frate e sore ca m'hanno aiutato a crescere. Quando so' nata nun 'a canoscevo 'a pummarola, po' c' 'o tempo me l'hanno presentata e accussi è accumulata 'na bella amicizia, mettenno 'nzieme, a pummarola, l'uoglio, l'aglio e 'o ppoco d'aregeta, me chiammavano marenara. Po', doppo tantu tempo, avimmo fatto pure sulo pummarola, muzzarella, uoglio e vasinicola e me chiammavano margherita. Chianu chianu 'o guardarobba è crisciuto 'e vestite so' state tante, 'e tante manere, ma sempe sapurite. 'E mieje m'hanno criscute cu 'e mullechelle, nun m'hanno fatto mancà maje niente e m'hanno fatto pure viaggià tanto, facenome canoscere 'o munno intero. 'A famiglia mia m'ha aiutata a essere sempe cchiù bella e 'o vvoglio dicere, i', senza l'loro, addó ievu? A me me piace 'e viaggià i' vaco sempe 'a tutte parte e addu tutte chille ca me vonno bene, pirciò i' vengo pure addu vuie, quando me vulite, ma po' torno sempe 'n'ata vota 'a casa mia pecché i', luntana 'a Napule, nun pozzo stà.

Indice 2017 - Anno XVI Indice 2016 - Anno XV Ultimo numero Wolf Giornale di Filosofia

Omaggio alla Pizza

di Adolfo Giuliani

8 dicembre. "L'ARTE TRADIZIONALE DEI PIZZAIUOLI NAPOLETANI" È PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ.

[W Editoriale 23-17 Giuliani Omaggio alla Pizza](#)

'A pizza

l' so' 'a pizza,
ccà, a casa mia,
a Napule,
me cunuscite tutti quanti,
e me canosce pure
tutt' 'o munno

WOLF - GIORNALE DI FILOSOFIA
Quindicinale on line diretto da Franco Biezza
Direttore responsabile [Clementina Gilly Bolla](#)
Periodico con autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli ISSN 1874-8175 del 2002

CALENDARIO DATE DEGLI ARTICOLI

dicembre: 2017

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
« Nov			Dic »			

CONTRIBUTORI

[Adolfo Giuliani](#)